cura della Dott.ssa Antonella Sibio

DISPERSIONE SCOLASTICA

DOTT.SSA ANTONELLA SIBIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 LAVELLO - PZ

RIFLESSIONI SU ...

Le funzioni della scuola
I dilemmi per le politiche scolastiche
Il rapporto equità/merito nella "scuola di tutti e di ciascuno"
Nodi critici e sfide per la scuola oggi

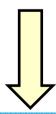
A cura della Dott.ssa Antonella Sibio.

LA SOCIETÀ MODERNA E INDUSTRIALE CHIEDE DI ...

- Formare il lavoratore
- Formare una nuova classe dirigente
- Educare il cittadino

Un doppio mandato sociale

... ma scuola d'élite o "scuola di tutti"?



LE FUNZIONI DELLA SCUOLA

Socializzazione

- → dimensione cognitiva
- → dimensione morale

Selezione

→ misurare il grado di riuscita, le capacità, valutare ... filtrare, mettere alla prova ...

LA FUNZIONE DI SELEZIONE SCOLASTICA

Sibio. Antonella

La selezione scolastica è una delle funzioni fondamentali della scuola: è il processo attraverso il quale si provano le capacità degli alunni e con ciò si contribuisce all'allocazione delle risorse umane nel sistema delle posizioni e dei ruoli sociali

La selezione scolastica è una funzione tipica delle società industrializzate

LA FUNZIONE DI SELEZIONE SCOLASTICA

"... La scuola è in primo luogo un fattore di prova, di selezione e di distribuzione ..." (Sorokin, 1927)

L'individuo, nella scuola, è "tenuto ad avere successo, a voler avere successo ed inevitabilmente ciò comporta avere successo secondo gli schemi scolastici" (P.L.Berger, B.Berger, 1977)

2/07/2013

«NULLA È PIÙ INGIUSTO QUANTO FAR PARTI UGUALI TRA DISUGUALI»

DON LORENZO MILANI, LETTERA A UNA PROFESSORESSA

cura della Dott.ssa Antonella Sibio

5/07/2013

A cura della Dott.ssa Antonella Sibio.

OGGI: UGUAGLIANZA E DIFFERENZA, MA COME?

Come coniugare uguaglianza e differenze?

15/07/2013

COS'E

DISUGUAGLIANZA?

È un processo di comparazione e classificazione attraverso il quale avviene un'attribuzione di valore a una diversità o a una differenza

E' una disparità nell'accesso alle risorse materiale e immateriali

È una disparità di trattamento

Le disuguaglianze sono costruite socialmente

UGUALI O DIVERSI?

La questione dell'uguaglianza è una questione sociale (dimensione dei diritti e delle relazioni)

Uguale o disuguale?

La questione delle diversità o delle differenze è una questione individuale (individualizzazione, unicità del soggetto)

Simile o diverso?

5/07/2013

Uniformità dei percorsi e degli esiti

Abbassamento degli standard di apprendimento

Selezione "differita"

Promozioni formali, ma scarsa qualità dei risultati reali di apprendimento (vedi dati PISA 2003 e 2006)

Spreco di capitale umano

A cura della Dott.ssa Antonella Sibio.

2/07/2013

L'UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ DI FRONTE ALL'ISTRUZIONE

Uguaglianza formale: a tutti deve essere garantita un'uguaglianza di opportunità di accesso e di partecipazione

Uguaglianza sostanziale: a tutti deve essere garantita un'uguaglianza nelle opportunità di riuscita

SONO POSSIBILI RISULTATI DISUGUALI? ESISTONO DISUGUAGLIANZE « GIUSTE »?

Coniugare equità e merito ...

- → sviluppando e sostenendo la motivazione, la curiosità, il gusto di imparare
- → chiedendo un impegno costante, calato nella situazione di ciascun soggetto (individualizzazione, responsabilizzazione)
- → Premiando i risultati, il merito in relazione a un percorso

5/07/2013

LA MERITOCRAZIA ...

La meritocrazia "pura" trascura il fattore individuale e i fattori ascritti (disuguaglianze sociali, culturali, ecc.)

La meritocrazia "egualitaria" combina uguaglianza delle opportunità (equità distributiva di risorse) e merito (impegno individuale, talento, ma anche sforzo)

A cura della Dott.ssa Antonella Sibio.

5/07/2013

NODI CRITICI E SFIDE PER LA SCUOLA DI OGGI

IL LEGAME SELEZIONE/DISPERSIONE SCOLASTICA

La dispersione scolastica (insieme delle bocciature, ripetenze, abbandoni) è il risultato della selezione che si applica nei diversi livelli della scolarizzazione

ma è anche il risultato di un processo di scelta elaborato attivamente dal soggetto in relazione ad aspettative e motivazioni che la scuola sovente ignora

LA DISPERSIONE SCOLASTICA OGGI Selezione differita: graduale spostamento verso i LA DISPERSIONE SCOLASTICA OGGI

livelli superiori della scolarità

Cruciali i passaggi da un ordine scolastico a quello successivo

Divario Nord/Sud : evidente e costante nel tempo

Differenza maschi/formia

Differenza maschi/femmine: particolarmente evidente dagli anni novanta

L'INSUCCESSO SCOLASTICO OGGI

Nell'anno scolastico 2006/2007 (dati Ministero):

Il 3,2% degli alunni di scuola secondaria di l grado è bocciato

In 1a media boccia il 4% degli iscritti

Il 14,2% degli studenti di scuola secondaria di Il grado non viene ammesso all'anno successivo

II 18,4% boccia in primo anno

120.000 giovani tra i 14 e i 18 anni sono già
fuori dal sistema di istruzione e le formazione it nella
Sezione "Contributi Multimediali".

LE CAUSE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO ...

Il legame tra origine sociale/culturale, scelta della scuola e riuscita scolastica ... è un legame tuttora forte ...

Il titolo di studio dei genitori è un forte predittore delle scelte e degli esiti scolastici e professionali dei figli

Il merito sovente maschera i privilegi ...

10/12013

TUTTAVIA ...

DA ANALISI MONOCAUSALI E DETERMINISTICHE AD UN APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE

A cura della Dott.ssa Antonella S

Pubblicato sul sito www.assodolab.it nella Sezione "Contributi Multimediali".

5/07/201

RISCHI E SFIDE PER LA SCUOLA OGGI

Erosione di capitale culturale da una generazione all'altra

Inerzia della scuola: scarso incremento del capitale culturale e sociale degli alunni

Spreco di talenti

Distanza ... digital divide ... tra alunni e insegnanti

GUARDANDO AL FUTURO ...

Scovare e coltivare talenti

Valorizzare differenze di interessi, di intelligenze, di motivazioni

Far crescere capitale culturale e capitale sociale dei singoli e della comunità scolastica

Il merito si costruisce ... è l'esito di pari opportunità e diritto alla propria differenza o eccellenza

Il merito non annulla la solidarietà e la cooperazione tra gli studenti e tra insegnanti e allievi

2/01/2013

Prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'esclusione sociale

A cura della Dott.ssa Antonella Sibio.

07/2013

ssa Antonella Sibio.

Il modello di Mentoring USA/Italia Onlus

Nasce ufficialmente nel 1998

In Italia, il fenomeno della dispersione e abbandone scolastico, risultavano problemi emergenti e di non facile soluzione.

In collaborazione con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e l'Università di Roma "la Sapienza", si intraprese una prima sperimentazione del modello in Italia

5/07/2013

Il programma Mentoring USA/Italia Onlus si rivolge a scuole di I e Il grado

studenti evasi dalla scuola, a rischio di abbandono e dispersion scolastica;

studenti con difficoltà scolastiche che necessitano di un aiuto nella scelta dell'istituto secondario di Il grado;

studenti delle scuole di Il grado affinché proseguano gli studi ele scelgano un indirizzo professionale più vicino alle competenze possedute (orientamento al lavoro e alle professioni).

Beneficia delle seguenti figure a titolo di volontariato:
risorse della comunità, lavoratori;
studenti dell'ultimo anno delle scuole di Il grado;
studenti universitari la cui attività di mentorato è riconosciuta in crediti formativi.

5107/2013

Cinque macro Aree di azione tramite cui il Mentore può operare

- •ludica
- •accademica (scolastica)
- personale: il parlare di sé
- culturale
- •carriera: orientata alle scelte scolastiche,

lavorative, universitarie

I - Momento

orientamento alle attività di Mentore

Incontri preliminari in cui i Volontari comprendono il compito da assolvere a:

- A) impegno richiesto (due ore a settimana);
- B) la figura del Mentore;
- C) la figura del Mentee;
- D) raccolta informazioni di ciascun volontario utile all'abbinamento con lo studente della Scuola (Mentee);
- E) simulazioni delle difficoltà che si possono incontrare;
- F) modalità di interazione con il Mentee abbinato.

101/2013

II - Momento
ogni settimana

Grande Gruppo – Individuazione della tematica da trattare.

Il Mentore riceve suggerimenti dal Referente del Progetto e dal Coordinatore scolastica utili all'adampimento di tale compite

Coordinatore scolastico, utili all'adempimento di tale compito, avantaggio del Mentee.

One to One – Il Mentore, nell'approfondire la tematica con il propri

Mentee, è costantemente osservato dal Referente del Progetto.

Monitoraggio – Il Referente Sviluppo Programma suggerisce Mentori strategie da adottare al fine di facilitare la relazione tra le Parti.

III - Momento ogni fine mese

Supervisione – Il Referente Sviluppo Programma ha il opto compito di sintetizzare ai Mentori il lavoro svolto da loro durante il mese. L'incontro avviene in presenza del coordinatore scolastico.

Formazione di Gruppo – Il Referente Sviluppo Programma -in presenza del Coordinatore Scolastico- conduce il gruppo dei Mentori, aiutandolo, nella logica dei gruppi di self-help, ad ipotizzare percorsi possibili, utili al superamento delle difficoltà con i Mentees.

5/07/2013

Le principali competenze formative del mentore

I step

- >Action planning and goal setting
- ➤ Problem-solving, trouble-shooting, and dealing with blockages
- >**Evaluation**

II step

- **➤ Giving and receiving feedback**
- ➤ Coaching skills (VET)
- **≻**Advocacy skills (VET)
- **➤**Understanding careers in the vocational area (VET)

5/07/2013

LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI MENTORATO

basato su:

- ❖confronto tra i risultati ottenuti dagli studenti del mentoring e quelli degli anni precedenti che non hanno partecipato al progetto
- ❖valutazione del programma da parte dei Mentori
- ❖valutazione del programma da parte dei mentee.